



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento della Funzione Pubblica
Ispettorato per la Funzione Pubblica
Via in Lucina 17
00186 - Roma
Fax 06/68412071
Ispettorato.funpu@funzionepubblica.it

e p.c.

Dott. Giancarlo Del Bufalo
Capo Dipartimento IV
M.ro Economia e Finanze
SEDE

O.le Paolo Cento
Sottosegretario di Stato
M.ro Economia e Finanze
SEDE

Dott. Pietro Fagiani
Capo S.C.P. - Dipartimento IV
M.ro Economia e Finanze
SEDE

OGGETTO: Disservizi e sprechi conseguenti all'esternalizzazione di importanti competenze di questo dicastero a società private, nonché, irregolarità, ritardi e inadempienza dell'Amministrazione nell'erogazione del Fondo di Sede per l'anno 2006.

Con la presente nota la UIL intende segnalare a codesto Ispettorato, ai sensi dell'art. 60 comma 6 D.Lgs. 30 marzo 2001 e successive modifiche (art.10 bis D.L. 30/10/2005 n. 203 conv. in L. 02/12/2005 n.248) quanto si sta consumando da lungo tempo presso il Ministero Economia e Finanze relativamente **all'esternalizzazione di importanti competenze di questo dicastero a società private, nonché, le irregolarità, ritardi e inadempienza dell'Amministrazione anche nell'erogazione del Fondo di Sede per l'anno 2006.**

In particolare si fa presente quanto accaduto in data 9 novembre u.s. nella riunione tra RSU Dipartimento IV, OO.SS. e la delegazione di parte pubblica presieduta dal Dott. Fagiani per discutere alcune problematiche inerenti il Fondo di Sede 2006 ed una serie di informative richieste dal Sindacato, tra le quali rammentiamo:

- Esternalizzazione di importanti competenze del Dipartimento IV come la scannerizzazione e riordino dei fascicoli personali;
- L'attribuzione del settore informatico alla società EDS (vertenza SIL/RIT);
- La continua e costante invasione del palazzo di via xx settembre da parte di militari della Guardia di Finanza, impegnati in servizi istituzionalmente di competenza di impiegati civili del nostro Ministero;
- Problematiche inerenti gli emolumenti accessori relativi all'assistenza fiscale per l'anno 1999.

L'Amministrazione ha immediatamente eccepito la mancanza di un numero di RSU superiore al 50% ed ha affermato la propria indisponibilità a proseguire la riunione. E' la seconda volta che il capo delegazione di parte pubblica, di fatto, impedisce il regolare e legittimo svolgimento di un confronto sindacale.

La UIL ha con forza stigmatizzato l'atteggiamento dell'Amministrazione ribadendo che:

1. I soggetti sindacali contrattualmente legittimati alla trattativa sono sia le RSA (OO.SS. territoriali) sia le RSU, entrambe dotate di pari dignità;
2. numerose sentenze hanno sancito il dovere della delegazione di parte pubblica nell'ambito della trattativa di ricercare il " massimo consenso possibile ".

Considerando che alla riunione in questione erano presenti tutte le OO.SS. territoriali e nove componenti la RSU su un totale di diciannove, appare evidente come le motivazioni addotte dall'Amministrazione fossero prive di ogni fondamento.

Alla luce di quanto espresso ci chiediamo il perché l'Amministrazione rifiuti il confronto con i soggetti titolari della contrattazione decentrata locale?

Forse perché non è in grado di dare risposte esaurienti al Sindacato in merito alle inadempienze e disservizi che la società privata cui è stato esternalizzato il riordino dei fascicoli personali sta causando, con conseguente sperpero di denaro pubblico?

Forse perché non vuole far emergere le ricadute negative, in termini di efficienza e di efficacia, del ricorso alla esternalizzazione del settore informatico alla società EDS ed il conseguente spreco di denaro pubblico utilizzato per pagare lavori che nella maggior parte dei casi vengono svolti da nostri colleghi?

Forse perché non vuole che la UIL continui a denunciare gli irreparabili danni che una gestione autoritaria, verticistica e tecnicistica del Dipartimento IV sta arrecando ai lavoratori, all'utenza nonché alle casse dello Stato?

Auspichiamo un rapido intervento di codesto Ispettorato al fine di porre fine ad una situazione che sta arrecando grave danno ai lavoratori, all'utenza nonché al Paese intero con grave sperpero di denaro pubblico.

Roma 10 novembre 2006

IL SEGRETARIO NAZIONALE
(componente RSU Dipartimento IV)
Massimo Navarra